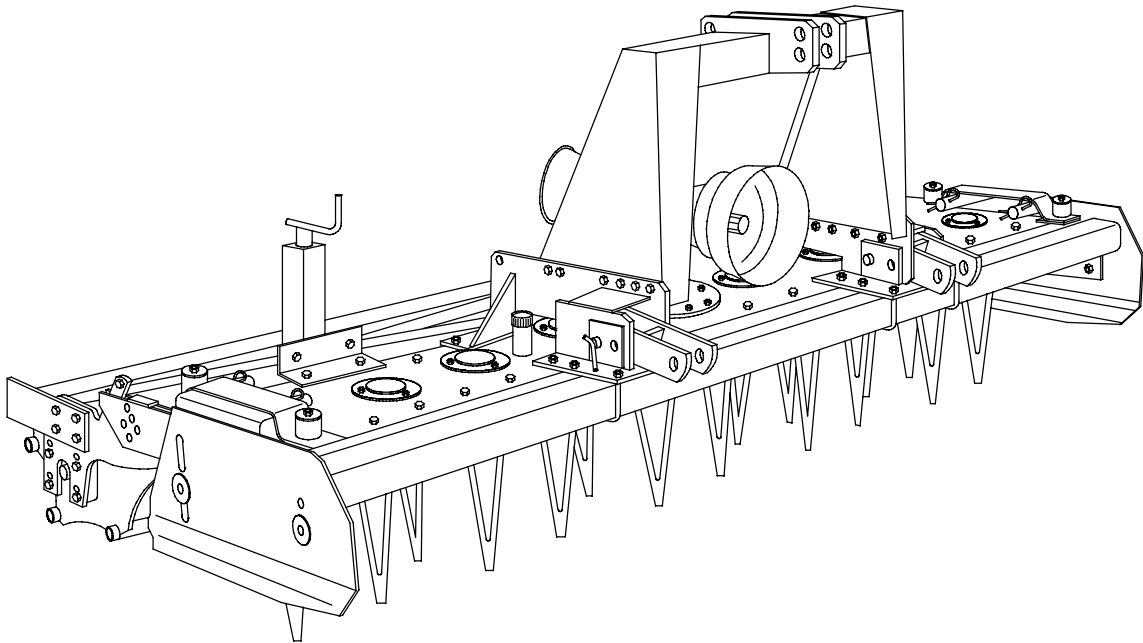
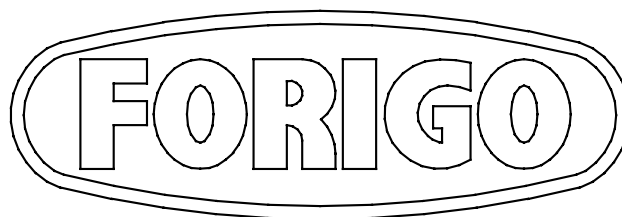
■ (I) USO E MANUTENZIONE

□ (GB) USE AND MAINTENANCE

□ (F) EMPLOI ET ENTRETIEN

□ (D) GEBRAUCH UND WARTUNG

□ (E) USO Y MANTENIMIENTO

F 100

roteritalia

INDICE

DATI TECNICI

Mod.	cm.	HP	kW	cm.	n°	Kg.	Kg.
F 100 - 180	176	40-50	30-37	27	14	680	760
F 100 - 200	200	40-50	30-37	27	16	710	800
F 100 - 230	225	50-60	37-44	27	18	740	840
F 100 - 250	250	60-80	44-60	27	20	770	880
F 100 - 300	300	70-100	52-74	27	24	860	980

PARAMETRO DI PROVA	CONDIZIONI DI MISURA	VALORE	SCARTO
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Posto di guida trattrice cabina chiusa erpice disinserito	82,5 dB(A)	± 0,5 dB(A)
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Posto di guida trattrice cabina chiusa erpice inserito	85,2 dB(A)	± 0,5 dB(A)
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Posto di guida trattrice cabina aperta erpice disinserito	85,0 dB(A)	± 0,5 dB(A)
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Posto di guida trattrice cabina aperta erpice inserito	87,0 dB(A)	± 0,5 dB(A)
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Esterno trattrice erpice disinserito	85,0 dB(A)	± 0,5 dB(A)
Rumorosità secondo ISO 1680/2	Esterno trattrice erpice inserito	90,0 dB(A)	± 0,5 dB(A)

IDENTIFICAZIONE MACCHINA

Ogni macchina esce dalla ditta FORIGO - ROTERITALIA con applicata una targhetta di identificazione Fig. 1 sulla quale vengono riportati i dati principali. La targhetta è posizionata sul castello di sostegno dell' attacco a tre punti.

FIG. 1

GARANZIA

Le attrezzature di nostra produzione sono coperte da una garanzia per difetti di fabbricazione e/o di montaggio valida sei mesi dalla data della loro consegna all'utilizzatore.
Essa é limitata alla sostituzione dei particolari riconosciuti difettosi e non prevede quindi il rimborso delle spese di manodopera e di trasporto ad esso connesse.
Il diritto all'applicazione della garanzia decade:

- Nel caso risulti che l'acquirente abbia apportato modifiche arbitrarie alla struttura originaria dell'attrezzo fornitogli.
- Nel caso vengano oltrepassati i limiti di carico consentiti riportati nella tabella dei dati tecnici.
- Nel caso non vengano utilizzati ricambi originali.
- Nel caso le nostre attrezzature vengano impiegate non conformemente alle istruzioni contenute nei nostri manuali.
- Nel caso l'operatore utilizzi in modo improprio l'attrezzo.

DESCRIZIONE Fig. 2

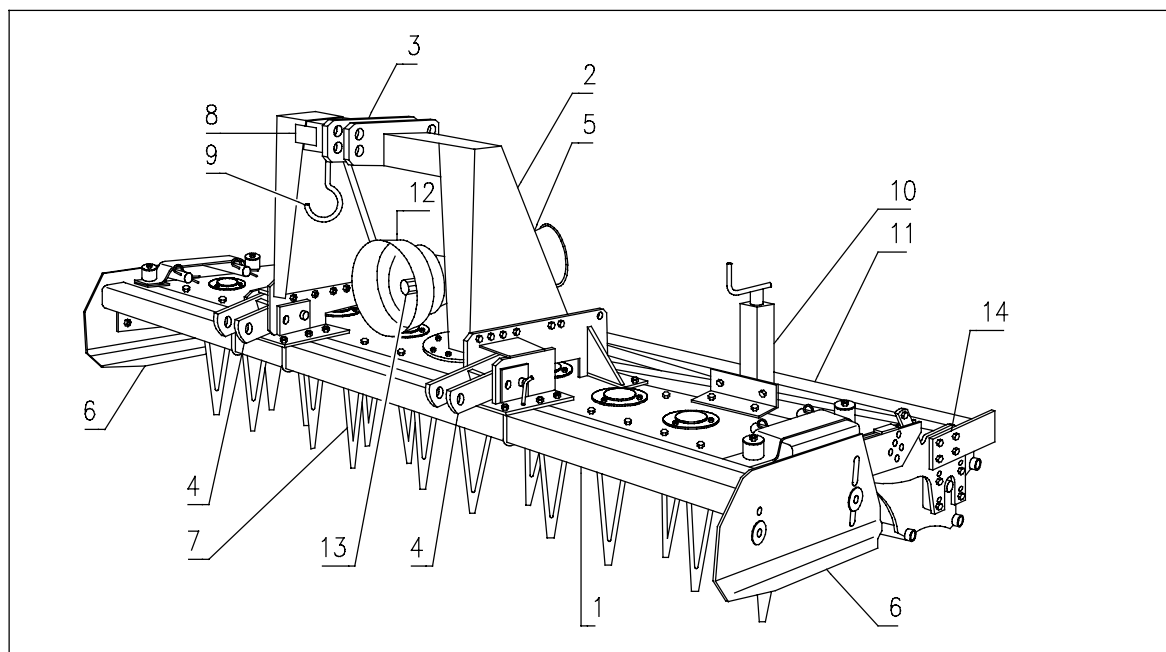



FIG. 2

1	Telaio	2	Castello di sostegno
3	Attacco 3° punto superiore	4	Attacchi 3° punto inferiori
5	Riduttore 1 o 2 velocità	6	Fiancate laterali mobili
7	Dente Zeus	8	Targhetta identificativa
9	Sostegno albero cardanico	10	Manovella lama PARABLOC
11	Rullo livellatore	12	Cuffia di protezione
13	Presa di forza anteriore	14	Sistema regolazione profondità

PREMESSA

Questo manuale riporta le norme d'uso e di manutenzione necessarie per la buona conoscenza dell'erpice rotante serie F100.
Dall'osservanza di quanto descritto in questo manuale dipende il regolare funzionamento, la durata e l'economia di esercizio della macchina stessa.
La mancata osservanza di quanto descritto in questo manuale, la negligenza, un cattivo e inadeguato uso della macchina, possono essere causa di annullamento, da parte della Ditta Costruttrice, della garanzia che essa dà alla macchina stessa, ed inoltre si possono non ottenere i vantaggi per cui questo attrezzo è stato costruito.
La ditta **FORIGO - ROTERITALIA**, è comunque a disposizione per assicurare un pronta ed accurata assistenza tecnica e tutto quanto può essere utile per il miglior funzionamento ed ottenere il massimo della resa dalla macchina.
La Ditta Costruttrice, si riserva il diritto di modificare, a propria discrezione, la presente pubblicazione ed i dati in essa contenuti qualora lo ritenesse necessario per un miglioramento tecnico o commerciale del prodotto.

Questo simbolo verrà utilizzato lungo il manuale ogni qual volta la vostra o altrui sicurezza può essere in pericolo, oppure dove il buon funzionamento della vostra macchina può essere compromesso.
Fare quindi particolare attenzione ai paragrafi contenenti tale simbolo.
Questo manuale è parte integrante della macchina e deve quindi seguire sempre la macchina, sia nel caso di spostamento aziendale che di vendita a terzi.
In caso di contestazione sul contenuto del manuale, il testo valido di riferimento rimane l'italiano.

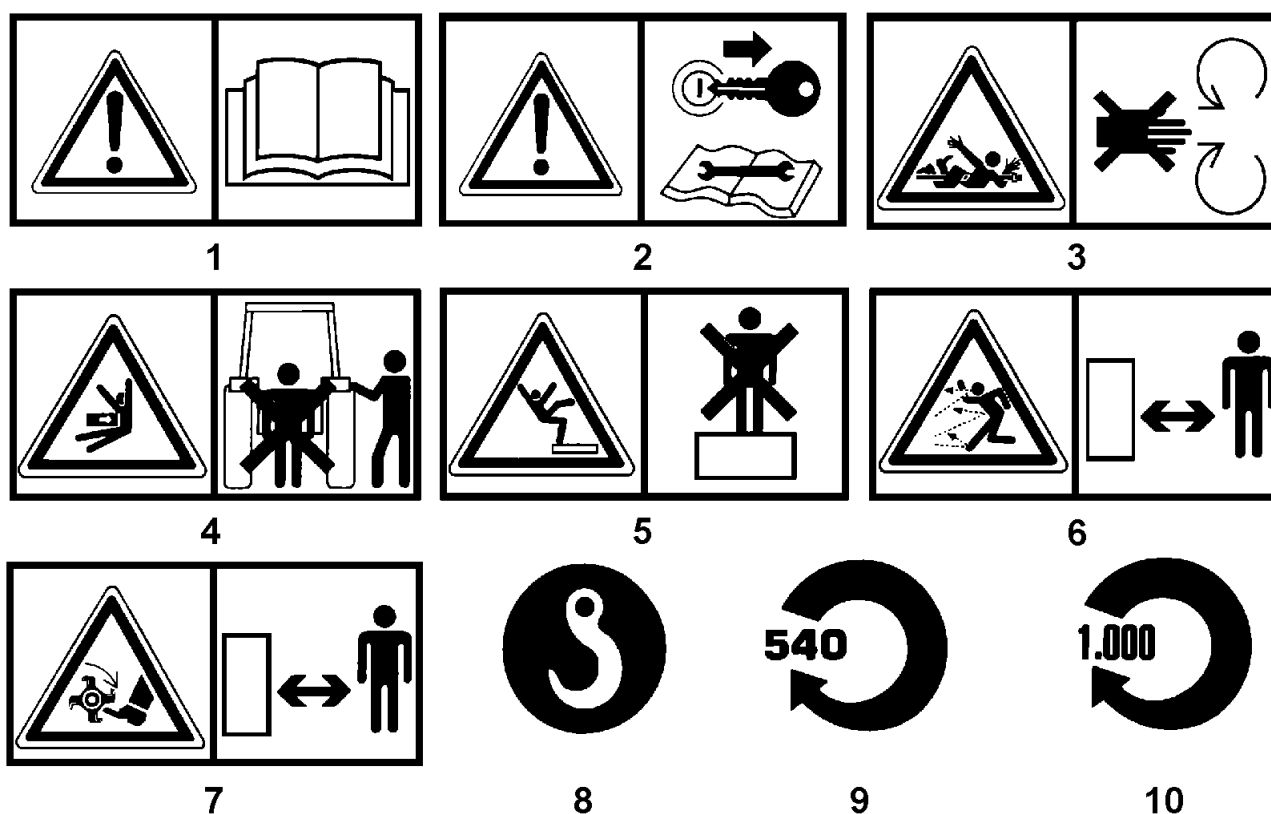



FIG. 3

ETICHETTE ADESIVE Fig.3

SEGNALI DI AVVERTENZA
1. Prima di iniziare ad operare, leggere attentamente il manuale di uso e manutenzione.
2. Prima di ogni operazione di manutenzione, spegnere il trattore, estrarre la chiave dal cruscotto, appoggiare la macchina a terra e consultare il manuale di uso e manutenzione.

SEGNALI DI PERICOLO
3. Pericolo di essere agganciati dall’albero cardanico. Non avvicinarsi agli organi in movimento.
4. Pericolo di essere investiti dalla trattrice. Non sostare nella zona retrostante della trattrice.
5. Pericolo di cadute. Non sedersi o salire sulla macchina agricola ne da ferma ne in movimento.
6. Pericolo per possibile lancio di oggetti contundenti, tenersi a distanza di sicurezza.
7. Pericolo di cesoiamento degli arti inferiori. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.

SEGNALI DI INDICAZIONE
8. Punto di aggancio per il sollevamento.
9. Indicazione, presa di forza rotante a 540 giri/minuto.
10. Indicazione, presa di forza rotante a 1.000 giri/minuto.

USO CONSENTITO

Questa macchina agricola denominata erpice rotante serie F100 costruita dalla ditta ROTERITALIA, deve essere utilizzata esclusivamente agganciata ad un trattore (di opportuna potenza) dotato di presa di forza e di sollevatore idraulico con attacco a 3 punti universale.
L’erpice rotante deve essere utilizzato esclusivamente per la preparazione di terreno agricolo, precedentemente dissodato con estirpatore o aratro a versoi, al fine di ridurne la zollosità.
Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

Leggere attentamente tutte le istruzioni prima dell'impiego della macchina, in caso di dubbio contattare la Ditta Costruttrice.
La ditta **FORIGO - ROTERITALIA** declina qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni sotto descritte.

1. Fare attenzione ai simboli di pericolo riportati in questo opuscolo e sulla macchina.
2. Evitare assolutamente di toccare o avvicinarsi in qualsiasi modo alle parti in movimento.
3. Si fa assoluto divieto di trasportare persone cose od animali sulla macchina.
4. Osservare scrupolosamente tutte le misure di prevenzione infortuni raccomandate in questo manuale.
5. Le etichette con le istruzioni, poste sulla macchina, danno gli opportuni consigli in forma essenziale per evitare gli infortuni.
6. Rispettare il peso massimo previsto sull'asse del trattore, il peso totale sopportabile dalla macchina, la regolamentazione sul trasporto ed il codice della strada in vigore nel proprio paese.
7. Prima di iniziare il lavoro, familiarizzare con i dispositivi di comando e/o le loro funzioni.
8. Non sterzare o procedere in retromarcia quando la macchina è abbassata e sta lavorando nel terreno.
9. Usare un abbigliamento idoneo. Evitare assolutamente indumenti svolazzanti o con parti che in qualche modo possano impigliarsi negli organi in movimento.
10. Prestare molta attenzione nella fase di attacco della macchina.
11. Nel collegamento dell'albero cardanico, attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dal costruttore e descritto nei seguenti capitoli.
12. La macchina deve essere dotata di segnalazioni e protezioni per il trasporto su strada rispettando le norme vigenti nel proprio paese.
13. Con il trattore in moto non lasciare mai il posto di guida o permettere che qualche persona o animale si avvicini.
14. È molto importante considerare che la tenuta di strada e la capacità di direzione e frenatura della trattrice, possono essere influenzati dalla presenza di una attrezzatura agricola con i sui accessori.
15. In curva fare attenzione alla forza centrifuga esercitata dalla posizione dell'attrezzo sul trattore.
16. É assolutamente vietato sostare nell'area di funzionamento della macchina ed i suoi accessori.
17. Il diametro dei perni di attacco della macchina deve corrispondere al diametro delle sfere di attacco della trattrice.
18. Fare attenzione quando si lavora nella zona dei bracci di sollevamento, é una zona molto pericolosa.
19. Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dei dadi, eventualmente stringerli ulteriormente.
20. Rispettare la qualità dei lubrificanti consigliati.
21. Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. Usare solo ricambi originali.
22. Gli adesivi relativi alla sicurezza devono essere sempre ben evidenti; devono essere tenuti puliti e vanno sostituiti quando diventano poco leggibili (eventualmente possono essere richiesti al concessionario).
23. Il manuale delle istruzioni per l'uso, deve essere conservato per tutta la durata della macchina.

SOLLEVAMENTO DELLA MACCHINA

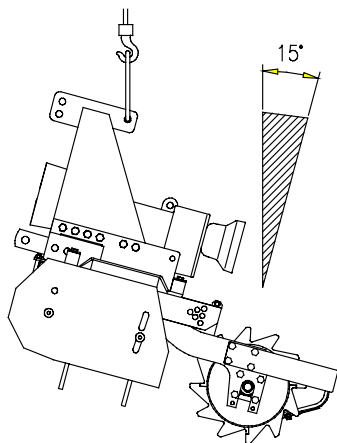



FIG. 4

In caso di sollevamento della macchina con una gru o un paranco, accertarsi prima di tutto che il mezzo di sollevamento sia idoneo al peso da sollevare (controllare sulla tabella Dati Tecnici) ed in buono stato, così come le funi di sollevamento.
Agganciare quindi la macchina nel perno dell' attacco superiore a 3 punti come indicato nella figura 4.

Durante la fase di sollevamento, per effetto della posizione del baricentro la macchina tende a fare uno sbandamento di circa 15°, come è indicato in figura, fare quindi molta attenzione che persone o animali non siano nelle vicinanze, con rischio di schiacciamento degli arti inferiori.

PRIMA DELL' USO

Importante: All'atto della consegna ad un nuovo utilizzatore è importante controllare la macchina secondo la seguente lista.

1. Controllare il serraggio di tutti i dadi e bulloni.
2. Controllare il livello dell'olio del riduttore
3. Ingrassare tutti i punti, della macchina
4. Controllare che la presa di forza del trattore funzioni al regime indicato sulla macchina (540-1000 giri).
5. Controllare la lunghezza dell' albero cardanico.
6. Regolare l'altezza di lavoro dell'erpice in modo che i denti anteriori siano 2 ÷ 4 cm. più alti di quelli posteriori, come visibile in figura 6. Tale regolazione si effettua principalmente con il terzo punto B della trattrice oppure con la regolazione del rullo posteriore D.

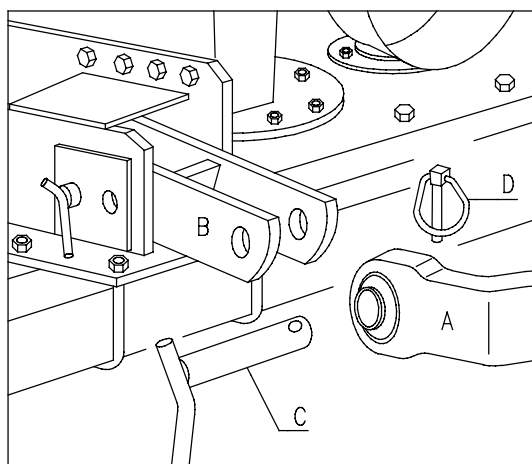



FIG. 5

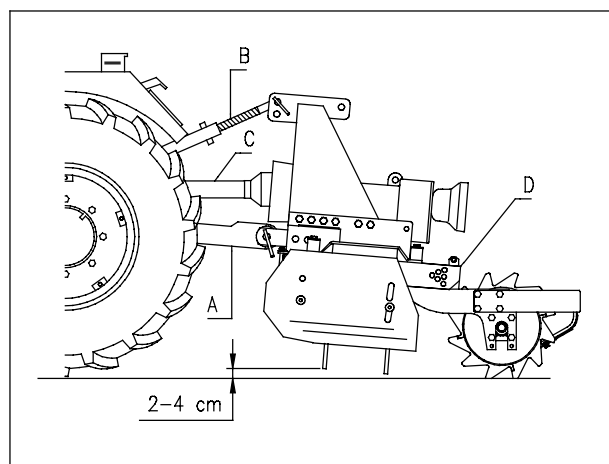



FIG. 6

AGGANCIAMENTO ALLA TRATTRICE Fig.5

1. Posizionare l'erpice rotante in piano;
2. Inserire le due braccia parallele A della trattrice nei braccetti oscillanti B ed infilare i perni C bloccandoli poi con le apposite coppiglie a scatto;
3. Collegare il terzo punto della trattrice al perno superiore dell'attacco a 3 punti, regolandolo in modo da mantenere l'erpice nella posizione descritta in figura 6;
4. Collegamento dei tubi idraulici (per macchine dotate di porta attrezzi posteriore idraulico optional): Verificare che il tipo di innesti rapidi montati sull'erpice siano dello stesso tipo della trattrice, mantenendoli sempre puliti.

AGGANCIAMENTO RAPIDO ALLA TRATTRICE Fig. 7

Per gli attrezzi muniti di gancio rapido, avvicinarsi adeguatamente con la trattrice alla macchina, sganciare la barra di attacco rapido (A) e montarla sulle braccia parallele del trattore (B).
Arretrare con il trattore fino ad appoggiarsi ai ganci rapidi (C). Azionare il sollevamento del trattore , la barra di attacco si inserisce automaticamente nei due ganci rapidi (C). Collegare il terzo punto della trattrice al perno superiore dell'attacco a 3 punti, regolandolo in modo da mantenere l'erpice nella posizione descritta in figura 6.

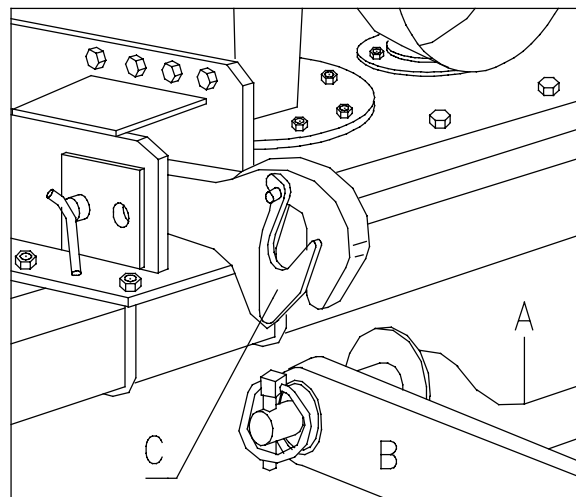



FIG. 7

ALBERO CARDANICO

Effettuato l'agganciamento del erpice rotante al trattore verificare la lunghezza esatta dell'albero cardanico. Se la lunghezza non dovesse risultare adeguata, rivolgersi esclusivamente al rivenditore o al proprio centro di assistenza, che provvederà a sostituirlo o adattarlo con uno di lunghezza esatta e sempre marcato CE.
L'angolazione in cui lavora l'albero cardanico deve essere la minima possibile, e preferibilmente non superare i 10 - 15 gradi figura 9, questo favorisce la durata sia dell'albero che della macchina.
Usare sempre l'albero cardanico originale completo delle relative parti di sicurezza e protezioni.

MOLTO IMPORTANTE: Nelle varie posizioni di lavoro i tubi di trasmissione dell'albero cardanico si devono inserire uno nell'altro di almeno 200 mm (fig.8).
- Ripetere questo controllo quando il erpice rotante verrà agganciato ad una trattrice diversa.

ATTENZIONE: Le protezioni dell'albero cardanico dovranno sempre essere in buono stato ed immobili durante la rotazione dello stesso utilizzando le catenelle appositamente predisposte. Per la vostra sicurezza, quando deteriorate, sostituite senza indugio le protezioni dell'albero cardanico.
Le catenelle di sicurezza non devono essere utilizzate per il sostegno dell'albero cardanico quando la macchina non é in servizio.

ATTENZIONE: Al momento dell'accoppiamento (inserimento) dell'albero cardanico assicurarsi del corretto bloccaggio dell'apposito pulsante in entrambi i lati.

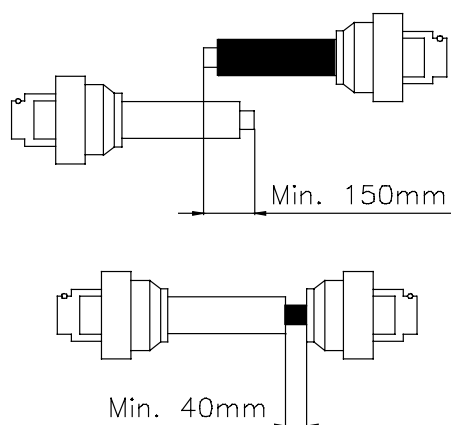



FIG. 8

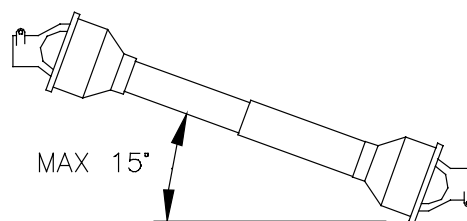
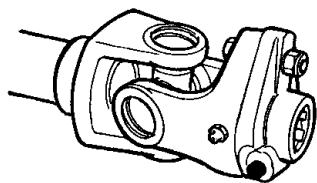



FIG. 9

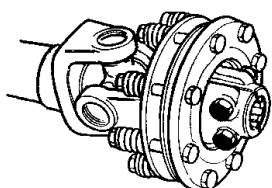
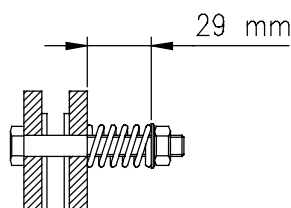
LIMITATORI DI COPPIA

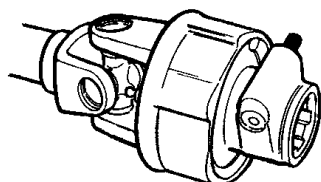
Ogni macchina viene consegnata con l'albero cardanico dotato di limitatore di coppia per evitare sovraccarichi alla meccanica dell'attrezzo o del trattore.

L'esclusione, la sostituzione o la manomissione dell'organo di sicurezza, esclude automaticamente la garanzia.

LIMITATORE DI COPPIA A BULLONE SB

In caso di rottura del bullone sostituirlo con uno identico, (classe 8.8) secondo la tabella riportata:

Modelli F100	**180 - 200 - 230**	Bullone **M8**	UNI 5737
Modelli F100	**250 - 300**	Bullone **M10**	UNI 5737

LIMITATORE A FRIZIONE FF

Il limitatore di coppia a frizione, viene fornito già tarato dalla casa costruttrice, qualora la frizione slittasse, occorre ripristinare la regolazione originale portando i bulloni come rappresentato a fianco.

Nel caso che avvitando ancora di ½ giro le viti di regolazione, la frizione slittasse ancora, occorre cambiare i dischi di attrito e consultare il Centro di Assistenza più vicino.

LIMITATORE DI COPPIA SC

Impedisce di superare il valore di coppia prestabilito. Al raggiungimento di tale valore interviene interrompendo la trasmissione di potenza. E' automatico in quanto riprende il valore di taratura prefissato per semplice riduzione del numero di giri della presa di forza del trattore ripristinando la trasmissione del moto. Viene montato sul lato macchina operatrice.

E' consigliato nei terreni sassosi o particolarmente tenaci.

Taratura limitatore:

Tipo **SC 7** a 540 giri/min.	2200 Nm
Tipo **SC 7** a 1.000 giri/min.	1500 Nm

NOTA:

Nel caso che non venga fornito l'albero cardanico dalla ditta costruttrice (ROTERITALIA) applicarne uno di grandezza adeguata (vedere tabella potenze) dotato di marchio CE.

Per l'eventuale manutenzione attenersi strettamente al manuale fornito insieme all'albero cardanico stesso.

La ditta ROTERITALIA declina ogni responsabilità per l'uso di alberi cardanici non da lei fornita.

CAMBI DI VELOCITA'

La velocità di rotazione dei rotori nei modelli serie F 102 può essere variata intervenendo sulla scatola del cambio che nella parte posteriore del gruppo riduttore porta una coppia di ingranaggi. Invertendo o sostituendo questi ingranaggi Z1 e Z2 con altre coppie (fornibili su richiesta) si ottengono diverse velocità di rotazione dei rotori (una rotazione maggiore determina uno sminuzzamento maggiore del terreno). Una targhetta posta sul gruppo riduttore indica la coppia di ingranaggi montata in origine e la possibilità di altre combinazioni.

SOSTITUZIONE DEGLI INGRANAGGI Fig. 10

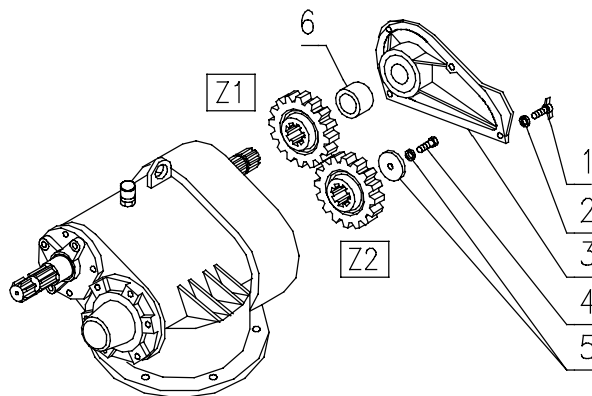
1. Svitare le viti pos.1 e togliere le rosette pos.2.
2. Togliere il coperchio pos.3 avendo cura di conservare la guarnizione applicata.
3. Rimuovere il distanziale pos.6.
4. Svitare la vite pos. 4 e togliere le rosette pos.5.
5. A questo punto togliere la coppia di ingranaggi e sostituirla o scambiarla.
6. Per il rimontaggio, procedere a ritroso con le operazioni 5 - 4- 3 - 2 - 1.

ATTENZIONE: Non devono essere scambiati ingranaggi di coppie diverse.

FIG. 10

TABELLA REGIMI DI ROTAZIONE

Z1	Z2	PDF 540 giri/min	PDF 1.000 giri/min
13	25		250
14	24		298
15	23		314
16	22	189	350
17*	**20***	**221**	
18	19	246	
19	18	274	
20*	**17***	**306**	
22	16	358	

** standard

FIANCATE LATERALI MOBILI Fig. 11

Le fiancate mobili che equipaggiano gli erpici rotanti serie F100 prodotti dalla ditta ROTERITALIA, permettono di recuperare spazio in larghezza durante il trasporto su strada, e di ottimizzare la funzione di contenimento del terreno.
Per eseguire lo spostamento, è necessario togliere le due copiglie elastiche pos. 1 e quindi tirare la fiancata nel senso indicato dalla freccia, fino che la fiancata non si blocca.
Riposizionare quindi le copiglie nella seconda serie di fori.

Per ritornare alla posizione originaria, eseguire le operazione a ritroso, avendo cura di spingere uniformemente da entrambi i lati della fiancata.

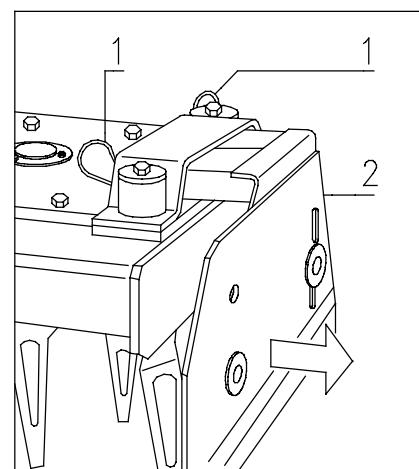
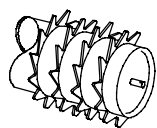
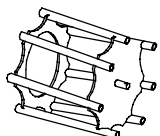
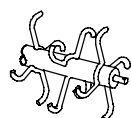
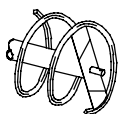



FIG. 11

RULLI POSTERIORI

Gli erpici rotanti prodotti dalla ROTERITALIA possono essere equipaggiati con dei rulli livellatori posteriori; la loro scelta dipende dal tipo di terreno da lavorare, a seguito sono riportate le varie casistiche.

Rullo packer
Consigliato qualora si desideri un letto di semina compatto e regolare. E consigliato qualora venga accoppiata una seminatrice fissa sull’erpice. Il rullo packer è munito di raschiatori per la pulizia del rullo in condizioni di terreno umido ed appiccicoso; i raschiatori sono montati su una traversa ed è possibile regolare agevolmente la loro distanza dal rullo per garantire la loro funzione di pulizia.

Rullo gabbia
Consigliato in terreni sciolti, più sensibili alla formazione di crosta superficiale, e qualora si desideri un letto di semina soffice.

Rullo spuntoni
Consigliato in terreni molto umidi e argillosi. Gli spuntoni, appoggiandosi sul letto di aratura sostengono l’erpice senza compattare il terreno. Periodicamente è necessario controllare l’usura degli spuntoni. Il rullo a spuntoni è munito di raschiatori per la pulizia del tubo centrale in condizioni di terreno umido ed appiccicoso; i raschiatori sono montati su una traversa ed è possibile regolare agevolmente la loro distanza dal rullo per garantire la loro funzione di pulizia.

Rullo spirale
Il rullo spirale mantiene le stesse caratteristiche del rullo gabbia pur potendo lavorare in terreni pesanti ed umidi. Il rullo spirale è munito di raschiatori per la pulizia delle, i raschiatori sono montati su una traversa ed è possibile regolare agevolmente la loro distanza dal rullo per garantire la loro funzione di pulizia

REGOLAZIONE DELLA PROFONDITA’ DI LAVORO Fig. 12

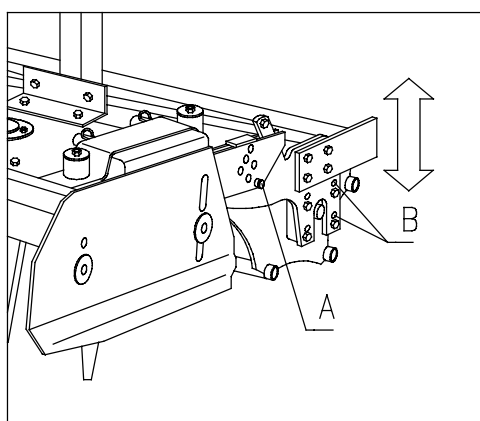



FIG. 12

La profondità di lavoro, viene regolata mediante l’inserimento dei perni pos. A in uno degli appositi fori.
Dopo avere riposizionato il perno, avere cura di inserire nuovamente la copiglia elastica che lo blocca.
Al variare del tipo di rullo, è anche possibile modificare la posizione dello stesso rispetto alla macchina, mediante l’utilizzo dei fori supplementari pos. B.

LUBRIFICAZIONE

- Dopo le prime 50 ore di lavoro sostituire l'olio del riduttore scaricandolo dall'apposito tappo -S- richiamato in figura 13.
  Provvedere al lavaggio dell'interno del riduttore con cherosene o gasolio.
  Riempire con olio del tipo prescritto attraverso il foro del tappo rabbocco -C- richiamato in figura 13 e controllare che l'olio raggiunga il livello controllando dall'apposito foro di livello -L-.
  In seguito ripetere l'operazione ogni 300 ore di lavoro.

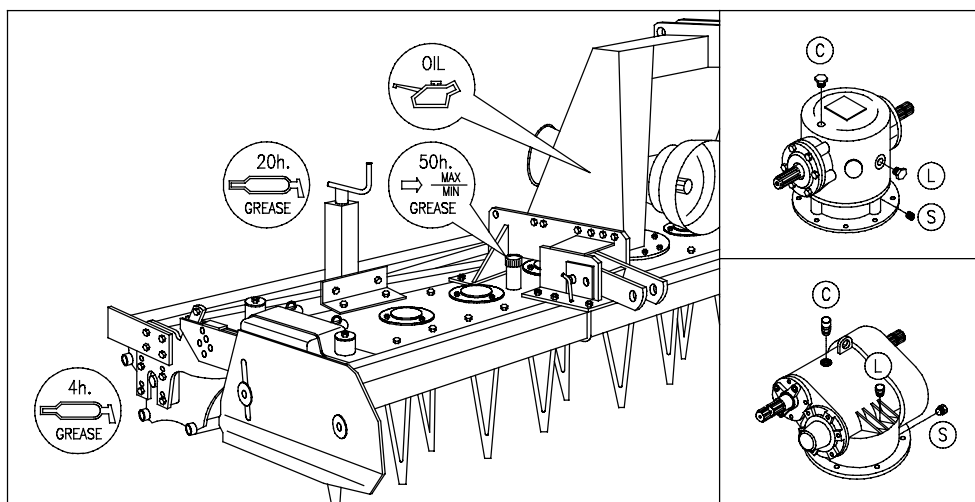



FIG. 13

- Il grasso contenuto nella vasca ingranaggi deve essere costantemente controllato affinché il suo livello sia al di sopra degli ingranaggi interni. Tale controllo si esegue dal tappo dl carico.
- Ingrassare ogni 4 ore di lavoro i supporti del rullo.
- Ingrassare ogni 20 ore le manovelle di regolazione della lama posteriore parabloc.
- Ingrassare ogni 4 ore le crociere del cardano con due pompate, controllandone lo scorrimento.

LUBRIFICANTI CONSIGLIATI

	LUBRIFICANTI	GRASSI
AGIP	Blasia 150	Gr Mu EP 0
BP	Energol GR-XP 150	Grease LTX 0
CASTROL	Alpha SP 150	Spheerol EPL 0
ELF	Reductelf 150	Rolexa 0
ESSO	Spartan EP 150	Beacon 0
MOBIL	Mobilgear 630	Mobilplex 0
SHELL	Omala oil 150	Alvania grase R 0

MANUTENZIONE

Operazioni da compiere giornalmente al fine di mantenere sempre efficiente la macchina:

- Controllare le parallele del trattore affinché non creino oscillazione trasversali.
- Controllare il serraggio di tutti i bulloni. particolarmente quello di bloccaggio del portadente centrale.
- Controllare il serraggio del bulloni del denti e verificare che questi siano integri, qualora durante il lavoro dovessero per cause accidentali rompersi consigliamo di sostituirli immediatamente, vedi capitolo SOSTITUZIONE DENTI

SOSTITUZIONE DEI DENTI

E stato dedicato uno studio particolare alla struttura di tale importante organo onde consentirgli simultaneamente una perfetta lavorazione del suolo e una facile sostituzione in caso dl usura.
Infatti si può rilevare come le viti di fissaggio siano di facile accesso e che i denti, potendo ruotare sia in senso orario che antiorario non presentano gli inconveniente di montaggio comuni alla generalità delle macchine analoghe.
La sostituzione dei denti deve essere fatta appoggiando l'erpice su due solidi supporti laterali onde evitare improvvisi abbassamenti dell'attrezzo, per togliere i denti svitare la vite pos. B ed il dado pos. A fig.15
E consigliabile eseguire il fissaggio dei denti con un avvitatore pneumatico.
Per raggiungere correttamente la coppia dl serraggio utilizzare una chiave fissa per esagono da 22 con una leva di circa 1 metro, vedi figura 14.

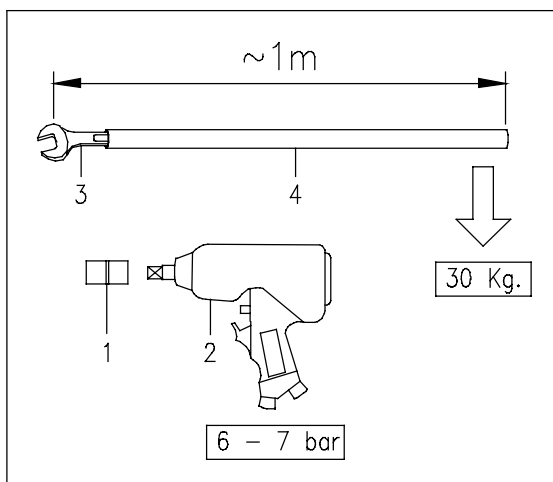



FIG. 14

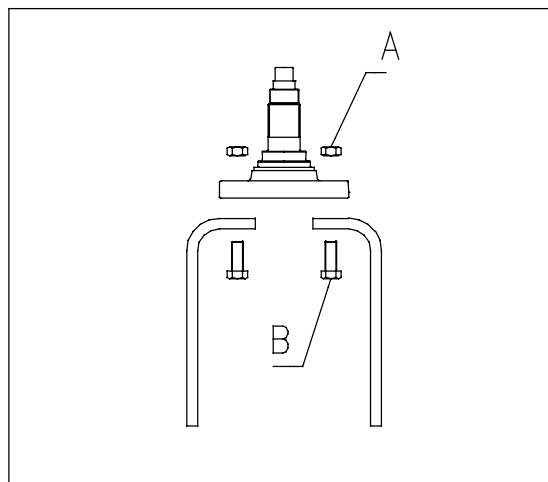



FIG. 15

FINE LAVORO

Se l'erpice deve rimanere inattivo per un lungo periodo è necessario eseguire le seguenti operazioni :

A. Lavare accuratamente l'erpice.
B. Controllare accuratamente la funzionalità di tutte le parti in movimento, in particolare modo le protezioni di sicurezza, sostituendo quelle danneggiate, deteriorare o usurate.
C. Controllare il serraggio di tutti i bulloni.
D. Controllare il livello dei lubrificanti.
E. Proteggere e lubrificare tutte le parti metalliche non verniciate, quindi coprire l'attrezzo e ricoverarlo in ambiente asciutto, sarà così pronto per l'impiego al momento del riutilizzo.

LAMA POSTERIORE LIVELLATRICE PARABLOC

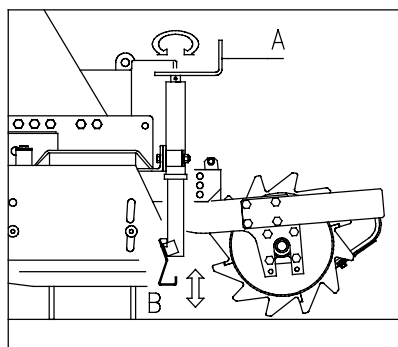



FIG. 16

I nostri erpici rotanti possono essere equipaggiati con una barra posteriore che viene montata tra i rotori portadente ed il rullo posteriore, allo scopo di livellare e consentire un ulteriore affinamento del terreno.
Per regolare la barra **parabloc** si devono azionare le manovelle pos. A fig. 16 poste ai suoi lati.
All'inizio del lavoro si consiglia di tenere la barra sollevata dal terreno per poi abbassarla fino a sfiorarlo.

La barra posteriore parabloc non deve essere assolutamente usata in terreni sassosi o con pietre. La barra posteriore parabloc deve solamente sfiorare il terreno, riducendo in questo modo lo sforzo di traino evitando così di danneggiarla.

PORTA ATTREZZI POSTERIORE IDRAULICO Fig. 17

Gli erpici rotanti serie F100 possono essere equipaggiati con un porta attrezzi posteriore idraulico che permette l'agganciamento di una macchina supplementare quale una seminatrice meccanica o pneumatica. Ciò permette di effettuare operazioni in combinata. Per l'uso di questo optional, fare riferimento al proprio manuale in dotazione.

FIG. 17

NOTE

roteritalia

46035 OSTIGLIA (Mantova) Italia
Via Brennero Nord, 9 - Zona Industriale
Tel. 0386/32691 4 linee
Telex 301591 ROTER I
Fax 0386/31250

Printed in ITALY by CENTRO GRAFICO TOMELLERI (Lugagnano VR)